

CORTE D'APPELLO DELL'AQUILA

Sezione civile

IL PRESIDENTE

visto il ruolo dell'

udienza dell'1 luglio 2014

rilevato che, a causa del sovrapporsi di ruoli appartenenti a magistrati non più in servizio presso la Corte, i ruoli contenziosi ordinari dell'udienza dell'1 luglio 2014 risultano composti da un esorbitante numero di cause fissate per la precisazione delle conclusioni, delle quali gran parte sono destinate ad essere inevitabilmente differite ad altra udienza;

ritenuto che, al fine di evitare che le parti interessate alle predette cause compaiano inutilmente in udienza, appare opportuno che i rinvii siano sin d'ora disposti;

DISPONE

che – ad eccezione delle cause n. 960/2010, 1522/2013 (ruolo Pace); 132/2009, 183/2009, 210/2009; 1498/2012 (ruolo Buzzelli); 1095/2013, 31/2014, 94/2014, 240/2014 (ruolo Di Girolamo), che saranno regolarmente trattate – tutte le cause di “nuovo rito” dei ruoli contenziosi ordinari fissate per la precisazione delle conclusioni nell'udienza dell'1 luglio 2014, di iscrizione successiva al 31 dicembre 2008, siano rinviate, per i medesimi incombenti:

- la causa n. 1376/2012 del ruolo Fabrizio all'udienza dell'8 luglio 2014, ore 11,00;
- le cause n. 128/2009 e n. 273/2009 del ruolo Buzzelli all'udienza del 26 novembre 2014, ore 10,00, con sostituzione del cons. Buzzelli con il cons. Iannaccone;
- le cause del ruolo Maccarone all'udienza del 7 luglio 2015 ore 11,00, con sostituzione del cons. Maccarone con il cons. Buzzelli;
- le cause del ruolo Di Girolamo iscritte nell'anno 2009 all'udienza del 17 febbraio 2015, ore 11,00;
- le cause del ruolo Di Girolamo iscritte nell'anno 2010 all'udienza del 7 luglio 2015, ore 11,00;
- le cause del ruolo Buzzelli iscritte nell'anno 2010 all'udienza del 6 ottobre 2015, ore 11,00;
- le cause dei ruoli Buzzelli e Di Girolamo iscritte nell'anno 2011 all'udienza del 20 ottobre 2015, ore 11,00;
- le restanti cause dei ruoli Buzzelli e Di Girolamo all'udienza del 17 novembre 2015, ore 11,00.

L'Aquila, 26 giugno 2014

Comunicato Telematicamente
il 26.6.14

IL PRESIDENTE

Augusto Pace

